



Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo

27024 CILAVEGNA (PV)

Tel. e Fax 0381 96.105

www.parrocchiacilavegna.it

e-mail: parrocchiacilavegna@libero.it

ORARIO S. MESSE

FERIALE: Ore 8,30 - FESTIVO: Sabato ore 18,00 - Domenica ore 8,30 - 11,00 - 17,00

MAGGIO - GIUGNO 2009

(A cura della Parrocchia)



***Chiude il
cantiere del
presbiterio
e della
navata***

2007 MAGGIO 2009

- Climatizzazione
- Automazioni
- Ventilazione
- Sistemi di sicurezza
- Aspirazione centralizzata



MISTRI SERGIO

Via Carlo Pisacane, 50/52

27024 Cilavegna

PV

Tel. 0381 - 969187

Fax 0381 - 969187

Cell. 339 - 1799260

www.tpservice.biz

mistri@tps-service.biz

www.teknopoint.com



ASSOCIAZIONE CULTURALE
DANCE CLUB

BABY DANCE
DANZA CLASSICA

dai 3 anni
tutti i livelli

HIP HOP

per ragazzi e ragazze

DANZA MODERNA E JAZZ

*La segreteria della scuola è aperta tutti i giorni,
esclusi mercoledì e sabato dalle 17,00 alle 20,30*

SCUOLA DI DANZA DANCE CLUB: SCELTA CONSAPEVOLE E NON CASUALE

VIA MONTEGRAPPA, 21 - 27024 CILAVEGNA (PV)

Tel. 3332341927 (dopo le 17,30) - Tel. 3386419837 (dopo le 9,00)

TINTORIA TRADIZIONALE **LA LOMELLINA**

DI FIORENZA SALETTA

Pulitura accurata dei vostri capi
specializzata nel trattamento
dei capi in pelle sui quali
si effettuano anche riparazioni
e modifiche
rammendo invisibile

Via Cairoli, 12 - Tel. (0381) 96.346

CILAVEGNA (PV)

TABACCHERIA DEL CORSO di Luciana *Distributore Automatico*

RICEVITORIA LOTTO

Ricariche telefoniche

**GIOCATTOLI - PROFUMERIA
PELLETTERIA**

27024 CILAVEGNA - VIA CAVOUR, 24 - Tel. 0381 96510

Trattoria - Ristorante

Garibaldi

di Cecchetto e C. C. s.a.s

Menù prezzo fisso a mezzogiorno € 10,00

È gradita la prenotazione per la sera

SPECIALITA' PESCE DI MARE

P.zza Garibaldi, 18 - 27024 CILAVEGNA (PV)

☎ 0381.96542 - C.F. e P. IVA 02221340181

L G M

**TERMIDRAULICA - ELETTRICA
di Sparapan Grazia e Pozzati Marco s.a.s.**



Impianti di riscaldamento
e climatizzazione
Impianti idrosanitari
Impianti elettrici
Opere di lattoneria edile

Via XX Settembre, 14 - 27024 Cilavegna (PV)

Tel. 349 1007077 - 347 7552278



**Impresa
Immobiliare
Vignone S.r.l.**

PER COOPERATIVA MURATORI CILAVEGNA
COSTRUISCE • VENDE

Corso Roma, 130 - 27024 CILAVEGNA(PV)

Tel. 0381 96345 - Fax 0381 669231

Metamorfosi

Di

Rodolfo Masera Lorena

P.zza Garibaldi, 10 - Tel. 0381/96286

27024 CILAVEGNA (PV)

VENERDI' E SABATO SU APPUNTAMENTO

**NOVITA' SUN MAKE - UP
ABBRONZATURA SPRAY**

E LA MINI MISSIONE CONTINUA...

ZONA VIA MONTALE

Carissimi cilavegnesi, vi scrivo brevemente per dirvi che sono contento dell'accoglienza che Cilavegna Nord ha riservato alle tre suore che hanno visitato le vostre famiglie, mandate dal pastore della comunità 'nel nome del Signore'.

Cilavegna si è dimostrata accogliente ed ospitale. Forse sono queste le più belle caratteristiche della comunità.

Poche le famiglie che hanno 'chiuso la porta' del cuore, prima di quella di casa.

Alcune famiglie hanno sentito il bisogno di dirmi 'grazie' del dono grande che avevo fatto mandando le Suore a visitare le case e portare loro una parola buona, la parola del Signore. Hanno capito che nulla è dovuto, tutto è dono.

Ora scrivo alle famiglie della zona di via Montale per invitarle a fare altrettanto.

Seguiremo lo stesso schema della precedente visita: lettera del pastore a tutte le famiglie, visita della Suore, infine il 24 maggio alle ore 11,00 Messa Solenne nello spazio verde di Via Ungaretti per incontrare le famiglie visitate.

La celebrazione dell'Eucaristia costituirà il momento di comunione tra la zona di via Montale, la comunità dei fedeli praticanti e il pastore.

Un appuntamento da non perdere soprattutto da parte di chi frequenta poco la Chiesa.

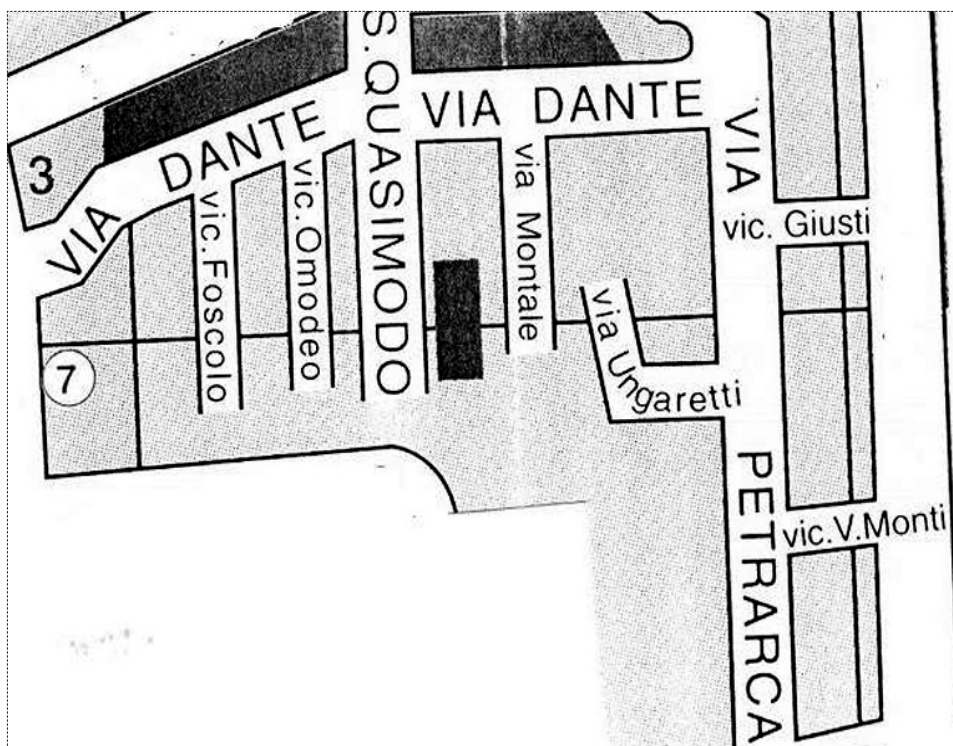
Carissimi cilavegnesi, vi scriverò nel prossimo bollettino le osservazioni che le suore mi hanno fatto sulla situazione morale e religiosa della comunità. La 'mini missione continuerà il prossimo anno pastorale con la visita di altre due zone 'nuove': Cilavegna est e zona via Vernazzo-

la. La mini missione è stata nelle intenzioni mie una grande dono e una grande opportunità spirituale.

Un'iniziativa che ha avuto un costo anche economico ma che la parrocchia ha affrontato volentieri.

Prego sempre, ogni giorno, ogni notte per voi che siete le anime affidatemi dal Signore per sempre.

Il pastore della comunità



FATA MENTUECJA

di Lodigiani Angela

ALIMENTAZIONE E COSMETICA

NATURALI

AMPIA GAMMA PRODOTTI ERBORISTICI

Via Mazzini, 1

27024 Cilavegna (PV)

Tel. 0381660622

I MOLTI "VOLT" INCONTRATI

Per noi, l'essere state chiamate dal vostro Parroco Don Mario a incontrare le famiglie, le persone di Cilavegna, è stato motivo di gioia, non disgiunta da un po' di timore. Infatti, finché rimaniamo nelle nostre case, accogliamo chi bussa alla nostra porta. Quando invece i ruoli si invertono, quando ci troviamo a suonare un campanello, a bussare ad una porta, allora si corre "il rischio di essere o non essere accolti".

Da parte nostra, il primo atteggiamento, quasi spontaneo, è quello di guardare le persone con simpatia - ogni uomo, ogni donna è immagine di Dio - senza giudicare, poiché solo Dio conosce i cuori.

Ora, dopo aver concluso le visite nella zona nord, sentiamo di esprimere la nostra gratitudine per l'accoglienza cordiale che ci è stata offerta: abbiamo vissuto un'esperienza bella, positiva. Era forse il Beato Pianzola ad accompagnare quegli incontri? Sentiamo che con la sua parola ancora ci sollecita: "Andate a dire con semplicità e amore la Parola del Vangelo". Certo gli incontri sono stati una piccola cosa, ma è stato come mettere un seme, che è piccolo, ma è vivo e può produrre frutto.

Chi abbiamo incontrato? Persone che portano ferite nel cuore: lutti, prove, malattia, anzianità, solitudine, incertezza per il domani; spesso persone capaci di condividere, premurose e attente, con buoni rapporti di vicinato, ma abbiamo anche notato individualismo, indifferenza. Tante volte ci siamo sentiti dire: "Io credo in Dio, in Gesù e prego per conto mio". Certo viviamo in un mondo, in una società che spinge all'individualismo, a "fare i fatti propri", e si fa fatica a comprendere l'importanza e la bellezza della dimensione fraterna e comunitaria della vita.

Chi non abbiamo incontrato? Le persone che lavorano e rientrano la sera tardi, e questo ci dispiace; e le persone - poche in realtà - che per motivi diversi non si sono rese disponibili.

Con senso di umiltà, ci sembra di dover suggerire, a quelli che hanno già scoperto, nell'adesione a Gesù e al suo Vangelo, il senso pieno della loro vita, la necessità di offrire una testimonianza comunitaria trasparente, credibile che faccia venire voglia di dire "è bello vivere così".

suor Barbara, suor Corinna, suor Maria Giulia
E-mail: corinna@missionariemortara.it



GLI ANATROCCOLI

Asilo Nido

Per bimbi da 3 a 36 mesi

**Via Gramsci
CILAVEGNA (PV)**
Tel./Fax
0381.969751

Maura Torti

IMP.: 27024 Cilavegna (PV)
Via Oliva - zona S. Anna
P. IVA: 01354790188

Tel.: 0381311626
Fax.: 0381325707
Cel.: 3355283021

AZIENDA AGRICOLA "2M"
Helix Aspersa Maxima

www.AziendaAgricola2M.eu - MauraTor@tin.it

Gesù viene "in visita" alla COMEZ

Giovedì 19 marzo, Solennità di San Giuseppe, l'Eucaristia è stata celebrata dal nostro Prevo alla ditta COMEZ con la grande partecipazione delle maestranze, dei titolari e della Comunità cilavegnese.



L'intento è stato quello di ottenere tramite il Santo Giuseppe, protettore del Lavoro, "LAVORO, LAVORO, LAVORO" per questa storica azienda che tanto ha fatto lavorare e che attualmente sta attraversando un momento molto difficile.

Il nostro Prevo, durante il caloroso saluto iniziale, ha dimostrato tanta gioia per essere in un luogo "tempio del lavoro, della fatica, della sofferenza", sicuro che dove si provano questi sentimenti, lì Dio c'è.

Dopo le tre letture proprie della Solennità, il Prevo ha tenuto magistralmente la sua Omelia, infondendo a tutti noi tanto conforto e tanta speranza, rassicurandoci delle sue assidue preghiere. L'esempio da prendere è quello di San Paolo che, nella sua Lettera ai Romani, narra di Abramo che ebbe Fede, "sperando contro ogni speranza".

Frase chiave, questa, di tutta l'Omelia, durante la quale il Prevo ci incoraggia continuamente ad andare avanti, uniti, coesi nel reciproco rispetto, senza lasciarci andare né con pensieri di scoraggiamento, né verbalmente con frasi e parole poco edificanti, richiamandoci insistentemente ai reciproci doveri morali, cioè di farci portatori di sentimenti di amore nel rispetto totale dell'altra parte, di collaborare rendendoci disponibili per raggiungere il fine comune: la continuazione dell'attività aziendale a garanzia dell'unica vera ricchezza, il lavoro.

Spesso, con tanta tenerezza, si è rivolto al pa-

triarca della COMEZ, il Signor Luigi Omodeo Zorini, al quale ha fatto coraggio e non ha nascosto la sua simpatia nel vederlo ancora qui a lottare dopo la sua lunga malattia e alla sua età. Al termine della commossa celebrazione, il celebrante ha voluto far dono a tutti i presenti del libro su Nerino "Missionario della Carità", di cui è coautore con la nostra Mariangela.

Un gesto, questo, non soltanto di apertura personale del Prevo e della Chiesa di Cilavegna ai problemi difficili di ciascuno, ma anche un suggerimento a livello spirituale sulla virtù della Carità e sul farsi prossimo.



Un lungo e caldo applauso ha liberato i cuori mentre il Sacerdote benediceva la statuetta di San Giuseppe, che insieme alla statua della Vergine di Lourdes, da oggi veglierà sulle giornate di Lavoro di tutti noi, ci proteggerà, ci consolerà e farà tornare presto il Lavoro.

Margherita Banfi Omodeo Zorini



COMEZ
S.p.A.
LEADER MONDIALE

COMEZ S.p.A.
via Fermi 5 - 27024 CILAVEGNA PV
☎ 0381 698611 - FAX 0381 698698
e-mail: comez@comez.com - www.comez.com



*Inventiva, Tecnologia
e Tenacia:
le doti per un
successo
italiano
nel mondo*




PIAZZA SANTA MARIA

A Maria



*Vergine Madre, figlia del tuo figlio,
umile e alta più che creatura,
termine fisso d'eterno consiglio
tu se' colei che l'umana natura
nobilitasti sì, che 'l suo fattore
non disdegnò de farsi sua fattura.
Nel ventre tuo si raccese l'amore,
per lo cui caldo ne l'eterna pace
così è germinato questo fiore.*

Paradiso XXXIII, 1-39

Ho scelto le parole di Dante perché non so con quale altro approccio avrei avuto l'ardire di parlare di Maria.

Oggi noi intitoliamo la piazza non ad un pur grande personaggio, ad un illustre artista o ad anche ad un Martire o ad un Santo; oggi Cilavegna dà a questa piazzetta il nome della Donna che si erge sublime sopra ogni altra donna o uomo che da sempre abbia vissuto su questa terra.

Ora affinché la mente non si perda nell'incommensurabile, torno a pensieri più modesti, ai miei genitori che, per devozione, aggiunsero il Suo nome al mio.

Torno bambino, torno ai fioretti del mese di maggio, torno a sentire le Litanie a Maria, litanie che, come quasi tutta la liturgia, allora si recitavano in latino. Ed io ricordo che ero orgoglioso, stante che già a dieci anni si cominciava a studiare il latino, di capire il significato di parole misteriose come *Iànua caeli* e *Turris Ebùrnea*.

Quando sono nato, mia nonna, vedendo la levatrice che mi toglieva l'imponente camicia di grasso che mi avvolgeva, disse: "questo sarà fortunato, questo diventa papa".

Direi che sul fatto di papa non l'ha proprio centrata, ma sul fortunato sì, perché oggi io ho la fortuna di essere a Cilavegna, che amo, di essere insieme a voi, di essere il sindaco che attribuisce a questo luogo il nome di Maria. Per sempre.

Giusto Fuga

Cilavegna, domenica 5 aprile 2009



La Domenica delle Palme è stata inaugurata la piazzetta antistante l'Oratorio e la Chiesa della Madonna del Rosario con il nome di "Piazza Santa Maria". Da tempo gli abitanti di questo rione, incluso il nostro Baldino, avevano il desiderio di intitolare questa piazzetta alla Madonna del Rosario; allora, in accordo con il Parroco, sono andato a proporre la cosa al Sindaco Giusto Fuga che ha accolto ben volentieri la nostra richiesta.

Con grande stupore di tutti i cilavegnesi, ancora all'oscuro di tutto, domenica 22 marzo alla fine della Messa il Sindaco con l'Assessore Mainardi hanno portato in Chiesa l'insegna con l'intitolazione della piazza

per farla benedire e rendere pubblico l'evento. Così la fatidica data è arrivata e nel giorno in cui ricordiamo l'ingresso in Gerusalemme di nostro Signore, l'insegna è stata scoperta dopo un toccante discorso del nostro Sindaco, che ha esaltato la vergine citando Dante. Successivamente il Parroco ha benedetto la neopiazza ed è così cominciata la processione con gli Ulivi verso la Chiesa Parrocchiale.

Lodigiani Alessandro

FESTA DELLE PALME

FOTOCRONACA DI UNA GIORNATA STRAORDINARIA



Foto di Antonio e Alessandro



La processione delle “Tre Marie”

UNA GRANDE TESTIMONIANZA DI FEDE



La sera del Venerdì Santo si è svolta l'antica processione delle Tre Marie” che risale alla prima metà del XIX secolo e la sua tradizione si era persa intorno al 1950.

E' stata riportata in luce l'anno scorso grazie all'impegno di Mario Lino che ha curato i costumi e ricostruito la composizione originaria della processione, grazie anche alle testimonianze di persone anziane vere e proprie me-



Foto di G.L. Giorgiola

torie storiche del paese e ai ricordi dello stesso Mario, il cui padre era Priore della Confraternita della Madonna del Rosario che organizzava l'evento all'epoca.

Quest'anno è stata riproposta in forma molto più spettacolare, vestendo tutti i portanti: dei Misteri, della statua del Cristo Morto, del baldacchino e della statua della Madonna Addolorata, con tuniche che risalgono come foggia a quelle storiche di oltre 60 anni fa', e ha visto

la partecipazione di grande parte del paese che ha addobbato le vie con lumini rossi e preparato le cinque soste di preghiera che rappresentavano cinque stazioni della Via Crucis.

Oltre cento i figuranti e più di cinquecento i fedeli che l'accompagnavano, oltre alle innumerevoli persone ferme ai lati delle strade e nei cinque punti di sosta.



La processione è stata accompagnata dal Sindaco in forma ufficiale con alcuni membri della giunta, dal Servizio Civico Comunale e dal gruppo Scout.



L'intenzione della Parrocchia è di tenere viva questa tradizione, che ritornerà come ai tempi antichi, in forma triennale. Quindi l'appuntamento è per il Venerdì Santo del 2012.

Il Precetto Pasquale delle nostre scuole

La Settimana Santa, cuore dell'anno liturgico, ci porta alla Pasqua con le sue celebrazioni sacre ma anche con tradizioni che rispecchiano storia, cultura, usanze.

2 APRILE - 3 APRILE 2009 ore 10,00

Viene da dire stessa ora – stesso posto, ma... Due date che sicuramente sono da ricordare.

Da tempo la nostra comunità cristiana ma soprattutto scolastica non viveva un momento così particolare e forte: il Precetto Pasquale; iniziativa che ha coinvolto gli alunni della scuola primaria e secondaria di I° grado presente in Cilavegna.

Il giorno 2 aprile i bambini della scuola primaria hanno partecipato con le loro insegnanti alla celebrazione del Precetto Pasquale. La Santa Messa è stata vissuta da tutti con grande partecipazione; veramente “una chiesata di bambini”, direbbe il nostro Prevo.

Particolarmente intenso è stato il momento della processione offertoriale; il Preside Prof. Luigi Rainone e l'insegnante Enrica hanno portato all'altare i doni del pane e del vino, seguiti dai bambini, due per ogni classe, che hanno consegnato alla Parrocchia dodici cesti pieni di generi alimentari, che saranno distribuiti ai più bisognosi della comunità.

Il giorno seguente i ragazzi e le ragazze della scuola secondaria di I° grado, accompa-

gnati dai loro professori, hanno accolto e aderito alla stessa iniziativa; in questa occasione ha presenziato il Sindaco Giusto Fuga, rappresentante della comunità civile.

“... È tempo di decidere, di fare delle scelte... Essere veri uomini o briganti? ...Ognuno deve essere responsabile...” questo è stato il pensiero di Don Mario, preoccupato dal comportamento e dalle situazioni che si sono create, inerenti al disagio giovanile e ad episodi di bullismo tra giovani adolescenti.

Un grazie a Don Mario che ha invitato tutti a considerare la comunità parrocchiale come una “grande famiglia”, ai genitori che hanno aderito con molta generosità all'iniziativa di carità ed infine un ringraziamento particolare al Dirigente Scolastico che ha presentato la proposta di condividere insieme un momento di preghiera in preparazione alla Pasqua.

Nel Vangelo Gesù ci insegna una “regola d'oro” che riassume gli intenti di questa iniziativa: “fai agli altri quello che vorresti fosse fatto a te”. Se tali parole entrassero nel cuore di ognuno, il messaggio della Pasqua riuscirebbe finalmente a trionfare.



l'aquilone
Abbigliamento e intimo da 0 a 16 anni
di Colli Giovanna

Via Gramsci, 27 - Tel. (0381) 660404
27024 CILAVEGNA (PV)



ANNA BIJOUX
 BY LOMELLINA CUCIRINI

Una merceria sotto casa tua

Piazza Liberazione 7 (a fianco della Chiesa)
27024 Cilavegna (PV)

Cucirini per ricamare, cucire, riparare e tante
 tante pietre colorate per il tuo hobby e tempo libero

PEREGRINATIO DOMESTICA

Si concluderà venerdì 8 maggio 2009 la Peregrinatio dell'icona della Sacra Famiglia iniziata il 7 ottobre 2008, con una celebrazione presso la Parrocchia di Fatima; sono circa 130 le famiglie che hanno detto di sì a questa iniziativa e hanno spalancato la porta di casa e del cuore alla famiglia di Nazareth.

Il quaderno che ha accompagnato la Peregrinatio è carico di riflessioni, emozioni diverse, preghiere e propositi: piccoli semi di speranza nelle famiglie della nostra Parrocchia.

Chi ha detto di sì, ha avuto benefici spirituali da questo incontro. E' stato un momento per



fermarsi nella routine della vita quotidiana sempre più frenetica e per dare spazio alla Parola di Dio, ai valori, allo stare in famiglia, al confronto tra generazioni, genitori e figli.

Venerdì 29 maggio tutte le famiglie che hanno accolto l'icona saranno invitate alla chiusura del mese mariano e riceveranno un piccolo ricordo di questa esperienza.

Qualche famiglia non ha potuto ricevere l'icona perché non ce ne è stato il tempo, qualcuna perché non si è sentita pronta o per tanti motivi: se si ripeterà questa iniziativa il prossimo anno siate i primi a invitare Gesù a casa vostra.

UNA DELLE TANTE TESTIMONIANZE

Questa mattina (14 dicembre 2008) abbiamo ricevuto l'icona della Sacra Famiglia e diamo molto emozionati nel ricevere questo dono.

Io sono sempre stato un cattolico non praticante, ma grazie a mia moglie, con la sua dolcezza è riuscita a farmi incontrare Dio.

Questa sera poi, tutto emozionato, ho pregato con mia moglie, ho letto il primo foglio assieme a lei e ringraziato perché con la Grazie del Signore e della nostra Madre Santa Maria, ci vogliamo tanto bene.

Mia moglie prega molto, io molto meno, ma credo e sono sicuro che pregherò di più perché la gioia che ci dà il Signore e la Sacra Famiglia è immensa. Grazie Dio Padre.

Pellicano
super

CIENNECI S.A.S. di Capelletti G. & C.
Via Gramsci, 72 27024 Cilavegna (PV)
Tel. 0381 / 96122


IL PARADISO
Onoranze Funebri

Donato Espedito
direttore tecnico
Cell. 339.8710563

Responsabile di zona
FURLAN MATTEO
Cell. 3930288334

C.so Milano, 40
27029 VIGEVANO (PV)
Tel. e Fax 0381.70881

Via Isella, 95
27025 GAMBOLÒ (PV)
Tel. e Fax 0381.70881



Assistenza e servizi 24h su 24h
Esumazione e Cremazione
Lavorazione su lapidi e tombe cimiteriali
Trasporti in tutta Italia ed estero

PRIMA CONFESSIONE (18 aprile 2009)



Alba Erica - Amanti Gior-
gia - Callegari Gianluca -
Candiani Marco - Cascio
Giulia Aurora - Cazzadore
Virginia - Codecasa Ste-
fany - Covelli Mattia - De
Nunzio Laura - Faccendi-
ni Irene - Falzoni Andrea -
Fenu Paolo - Giambarresi
Micol - Giangrande Mat-
teo - Grasso Alessio -
Greguoldo Alessandro -
Lo Giuoco Luca - Maggio
Samuele - Magni Matteo -
Manara Martina - Manno-
ia Riccardo - Maretti Mar-
ta - Maseiro Alice - Mi-
schiatti Marco - Pavesi
Samuele - Pisani Arianna
- Rondine Irene - Scarano
Luigi - Stillo Alessandro -
Valenziano Alessio - Volpi
Giulia - Zago Davide

PRIMA COMUNIONE (3 maggio 2009)

Magnani Elena - Loi
Simone - Parisini Ni-
colò - De Girolami
Valeria - Taromboli
Serena - Pezzana
Adele - Faccendini
Rachele - Krauze
Aleksandra - Trapella
Dario - Delle Piane
Francesca - Migliori-
ni Andrea - Arrigone
Gabriele - Mastella
Diego - Di Giacomo
Camilla - Biscaldi Mi-
chela - Zucca Didier -
Monteleone Filippo -
Targa Paola - Decarli
Davide - Vece Beatrice -
Ferrarsi Gabriele



- Valois Veronica - Porrari Au-
rora - Lechiara Domenico -
Venturini Emanuela - Pelle-
gata Sofia - Lino Andrea -
Raffini Ernesto - Preparato

Jury - De Vita Andrea - Mar-
chione Michael - Michelizzi
Irene - Cartesan Ilana - Gar-
dellini Giada - Pescarolo Lu-
ca - Saccone Nicole - Spair-

ni Alessio - Calì Annamaria -
Macaluso Elisa - Luise Eleo-
nora - Tagliabue Francesco -
Fachin Alice - Fratello Fran-
cesco - Delbò Gaia

ORATORIO NEWS

Il Prevo: una figura "di spicco" in Oratorio e nella nostra Comunità

Per noi ragazzi oratoriani il Prevo rappresenta moltissime cose. In primo luogo, come pastore della comunità, è una persona con cui ci si può confidare nei momenti di difficoltà perché, proprio come un padre, ascolta senza giudicare e ci fa riflettere sulle nostre azioni nel bene e nel male.

Il Prevo poi, è anche l'immagine di Gesù tra i giovani: non è particolarmente severo ma "pretende" da noi il rispetto per gli altri e l'ordine nei locali dell'Oratorio; in fondo "vivere bene" un spazio è amarlo, difenderlo e prendersene cura.

Con la sua dedizione e la sua partecipazione alla vita di tutti, il Prevo è, per noi, l'esempio dell'uomo "al servizio" di chi ha bisogno e da lui possiamo avere un segno concreto della carità che Gesù ci chiede nel Vangelo.

Rimani, Prevo, in mezzo a noi; è vero, abbiamo le nostre famiglie e i nostri amici, ma tua presenza, ricca di affetto, esperienza e tenerezza, è davvero insostituibile. Grazie Prevo!

Beatrice Marone.

GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTU' 2009

Anche quest'anno si è tenuta la GMG (Giornata Mondiale della Gioventù), ad ospitarla è stato l'oratorio della parrocchia "Madonna Pellegrina" di vigeveno.

Essendo questo l'anno Paolino, la serata ha avuto come filo conduttore le lettere di San Paolo Apostolo e per far presa sui ragazzi è stato scelto il titolo di un famoso programma di Maria De Filippi "C'è posta per te".

Alle 18,00 c'è stata l'apertura dei banchi, sportelli presso cui ogni squadra, composta da cinque partecipanti, doveva registrarsi. Ognuno riceveva una busta contenente la mappa dell'oratorio e un libretto con alcune regole per affrontare il percorso e ricevere



gli adesivi a completamento di ogni stand.

Per ciascun partecipante era inoltre previsto un buono pasto gratuito che consentiva di consumare cinque alimenti a scelta tra i numerosissimi proposti.

Al termine dei giochi è arrivato Mons. Vescovo che ha ce-

lebrato in Chiesa una breve funzione illustrando ai giovani presenti una lettera inviata dal Papa. A conclusione la premiazione dei vincitori della giornata. E' stata una bella esperienza, abbiamo conosciuto molti altri ragazzi e abbiamo avuto successo con il nostro stand. Spero di ripetere questa esperienza anche il prossimo anno.

Giorgio Falzoni

CORSO ANIMATORI

... con i seminaristi

Domenica 15 febbraio si è tenuto il quarto incontro del corso per animatori, in presenza dei seminaristi Roberto e Stefano che ci hanno parlato dell'importanza della nostra scelta di diventare animatori. Poi hanno chiesto ad alcuni degli animatori più grandi di raccontare le rispettive esperienze. Dopodiché siamo passati alla parte più divertente della giornata, organizzando molti giochi spassosi.



sempre dedicare momenti della nostra giornata anche alla preghiera, come il Prevo sempre ci ricorda, perchè è anche questo un compito fondamentale di noi ragazzi dell'Oratorio.

Laura Colli

... a Casa Madre

Domenica 29 marzo, presso Casa Madre a Mortara si è tenuto il quinto incontro del corso per animatori. Qui Suor Emma ci ha parlato del significato di esseri veri animatori.

Poi abbiamo preparato i giochi per la Giornata Mondiale della Gioventù. Al termine della giornata abbiamo visitato la casa e abbiamo pregato sulla tomba del Beato Padre Pianzola.

.. con Gesù

Quest'anno in occasione della quaresima il nostro Prevo ha deciso di celebrare una Messa proprio per noi giovani dell'Oratorio che si è tenuta il 25 marzo alla sera. E' stata una funzione molto intima, un momento di preghiera a cui ha partecipato un bel gruppo di ragazzi. L'utilità di queste funzioni è di farci capire che, oltre al gioco e allo svago, dobbiamo

Il Fiore 

Creazioni floreali
Piante - Addobbi
Articoli regalo

28071 BORGOLAVEZZARO (No)
Via Roma 13 Tel. e Fax 0321 - 88 57 37

Onoranze Funebri
-BOAROLI-

28071 BORGOLAVEZZARO (NO) - Via Roma, 13
☎ diurno e notturno 0321/885737
Abitazione - Via Sabbia, 9 - ☎ notturno 885105
P.I. 00467000030 - Cod. Fiscale BRL SRG 33C05E689Z

ESTETICA FRANCA

presenta

BioCombi ORTO 

Il primo trattamento integrale
che coinvolge attivamente il Tuo corpo

 **La nuova microtecnologia
a fonti di energia multiple**

IPL INTENSIVE PULSE LIGHT - LUCE PULSATA
IL NUOVO SISTEMA DI
EPILAZIONE E FOTORINGIOVANIMENTO
IL METODO E' PROGRESSIVO ED EFFICACE

Via C. Marx 8 - Tel. 0381.96775 - CILAVEGNA
ABBRONZATURA VISO E CORPO



antiinfortunistica e abiti da lavoro



ZEUS di Moreno Barbè | partita IVA 02283080188

Sede Legale: Via Ferraris, 12 - 27020 Gravellona Lomellina (PV)

Negozi: Via Cavour, 28 - 27024 Cilavegna (PV)

tel. 366.1762368 | fax 0381.95448

Moreno cell. 340.3951336 | Angelo cell. 366.1762185

abbigliamento da lavoro - tute - magliette polo - felpe - jeans
gilet - giubbotti - calzature - stivali - guanti - cartelli segnaletici
estintori - carta - pezzame - detergenti - asciugamani elettrici
scope - sacchi per immondizia

N.G.M.

Costruzioni Edili s.r.l.

Via Gramsci 46/48
27024 Cilavegna (PV)

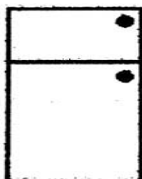
Tel. e Fax 0381 - 969218
Cell. 339 - 8807035

**COSTRUISCE
PARTICOLARMENTE
IN CILAVEGNA**

**FERRAMENTA - CASALINGHI
ELETTRODOMESTICI
TECNOMETAL**
Piazza Liberazione, 10 - CILAVEGNA
Tel. e Fax 0381-660140

VENDITA E ASSISTENZA

Tende da sole - Zanzariere
Veneziane - Tapparelle e
Rilloghe di ogni genere



Pisani Carlo

**LABORATORIO
MAGLIERIA**

SPACCIO AZIENDALE

VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO DI

**MAGLIERIA ESTERNA
UOMO - DONNA**

PRODUZIONE PROPRIA CON FILATI PREGIATI

orario apertura: da LUNEDI' a SABATO 9,00 - 12,00 / 15,00 - 19,00
ingresso anche da via Galilei, 18

Vicolo G. Mameli, 6/8 - CILAVEGNA
tel. 0381.96387 - info.maglificiopisani@tin.it



COMPUTER PER CASA & UFFICIO

ALESSANDRO LOFFREDO

RIVENDITORE ED INSTALLATORE
AUTORIZZATO ANTENNE PER
CONNESSIONE INTERNET
ADSL WIRELESS EOLO

Via Gramsci, 88

Cilavegna 27024 Pv

Tel. Fax: 0381 660998

E.mail: loffredo.alex4@libero.it

Sito: www.loffredocomputer.it

- Assistenza informatica
- Preventivi gratuiti
- Vendita Pc - Portatili
- Stampanti vari modelli
- Assortimento Cartucce
- Toner - Carta
- Finanziamenti personalizzati

PIZZERIA DA ASPORTO

SI ACCETTANO
TICKET

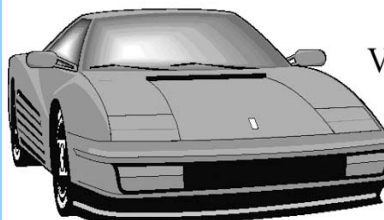
CONSEGNA
A DOMICILIO
GRATUITA



LARGO MARCONI 27 - CILAVEGNA (PV) - TEL. 0381 969825



Carrozzeria MANTOVANI



Via Enrico Fermi, 25
Cilavegna (PV)
Tel. 0381.969682



"Quali sono oggi i bisogni maggiori della Chiesa? Non vi stupisca come semplicistica, o addirittura come superstiziosa e irrealistica, la nostra risposta: uno dei bisogni maggiori è la difesa da quel male, che si chiama Demonio..."

"Il male non è più soltanto una deficienza, ma un'esperienza, un essere vivo, spirituale, perverso e perversore. Terribile realtà. Misteriosa e paurosa...e' il nemico occulto che semina errori e sventura nella storia umana..."

"Sarebbe, questo sul Demonio e sull'influsso che egli può esercitare sulle singole persone, come su una comunità, su intere società, o su avvenimenti, un capitolo molto importante della dottrina cattolica da ristudiare, mentre oggi lo è poco..."

Paolo VI – 15/11/1972

IL DEMONIO ESISTE, IO L'HO INCONTRATO

Carissimi cilavegnesi, l'inserto speciale di questo mese è un po' particolare: presenta un'intervista al demonio.

Non vi sembri per niente strano che si parli del demonio. Il demonio esiste e io l'ho incontrato.

Ottenute le debite autorizzazioni, vi svelo un segreto della mia vita di prete tra di voi.

Mi trovavo, anni fa, alla casa di Accoglienza, quando una Cilavegnese, venne a chiamarmi, agitatissima, perché fatti strani si verificavano in una famiglia: una persona (non dico se maschio e femmina, giovane o anziana) gridava con tutte le sue forze e pronunciava discorsi e parole in una lingua che nessuno capiva.

Mi resi conto che si trattava di qualcosa di serio e subito mi recai in quella famiglia. Entrato, vidi quella persona

che si dimenava terribilmente, tenuta a stento da tre uomini, gridava, bestemmia e pronunciava strane cantilene in una lingua del tutto sconosciuta, mentre i presenti pregavano.

Mi accolse gridando con tutta la rabbia che aveva in corpo: 'E' arrivato l'infartuato, ma stai certo che te ne farò venire un altro e ti

farò morire'.

Capii che probabilmente mi trovavo in presenza di lui, il demonio. Cominciammo a pregare, ad invocare soprattutto la Madonna e più pregavamo e più gridava e si dimenava.

Dopo un po' di tempo decisi che si chiamasse il suo medico per verificare se eventualmente non mi trovassi in presen-

za di una crisi isterica. Venne e, dopo una visita accurata, la escluse.

Mi convinsi così che si trattava di vera possessione diabolica.

Le grida e i contorcimenti e le strane parole in lingua sconosciuta aumentavano quando si metteva sul suo petto il Crocifisso e soprattutto l'immagine di Maria.

Tra soste e preghiere recitate dai presenti, continuammo per alcune ore, finché la persona si calmò un poco. Decisi al-

lora, era ormai sera tarda, di porre fine alla preghiera.

Era la prima volta che 'incontravo' il demonio in persona, ne fui molto scosso e non vi nascondo che ebbi forte paura. Mi sollevò solo la preghiera.

D'accordo con la famiglia, nei giorni seguenti, interpellammo l'esorcista della



diocesi e, col consenso della persona interessata, partecipai per oltre un mese alle sedute di esorcismo cui si sottopose.

Era ancora la prima volta che mi accadeva nella mia vita sacerdotale di partecipare agli esorcismi.

Tralascio di raccontarvi lo svolgimento delle sedute, ma vi posso assicurare che la presenza del demonio si manifestava in modo particolarmente violento, ma col procedere delle sedute la sua presenza divenne sempre più debole fino a scomparire.

Fu una lotta tra esorcista e demonio tra preghiere, aspersione di acqua santa, imposizioni delle mani e di olio benedetto da una parte e ruggiti, insulti, bestemmie dall'altra.

Una esperienza terribile che vi ho brevemente raccontato perché impariate a prendere sul serio il demonio e a non cadere nelle sue terribili reti.

Vi do le conclusioni del mio incontro col demonio:

+ il demonio c'è, è forte e cerca di distruggere l'uomo portandolo al peccato mortale.

+ Il demonio odia visceralmente Dio e gli uomini e teme in modo ossessivo la Madonna.

+ il demonio ha paura della preghiera e di quanti frequentano la Chiesa.

+ il demonio vince quando riesce a portare gli uomini lontano da Dio.

+ le sue armi migliori: oroscopi, lettura delle carte, sedute spiritiche, pratiche demoniache, invocazione del suo nome, bestemmie, sesso, potere, droga, denaro.

+ chi prega tiene lontano e vince il demonio.

Avvicinatevi al Signore, sarete felici e vivrete nell'amicizia di Dio.

Pregate, pregate, pregate e il demonio starà lontano da voi.

**Il prevo
Padre della comunità**



Allianz  RAS
AGENZIA DI VIGEVANO DIAZ

Allianz  Bank
Financial Advisors

AGENTI PROCURATORI
Clara Carnevale Bonino - Enrico Zone

PROTEZIONE E RISPARMIO

RESPONSABILE PER CILAVEGNA
Giancarlo Zone

AGENZIA VIGEVANO DIAZ - Via Diaz, 1 - 27029 Vigevano (PV)
Tel. +390381691111 Fax + 390381691113
P.I. 01694140185 e-mail: vigevano.diaz@allianzras.it

Allianz  RAS

INTERVISTA COL MALIGNO

TRA REALTÀ E FANTASIA

Quella sera, dopo una cena piuttosto frettolosa e svogliata, mi ritirai in camera a sbrigare un po' di corrispondenza. Di lì a una mezz'ora presi a recitare l'ultima parte della "Liturgia delle Ore". Voltandomi, lo sguardo si incontrò con una immagine della Madonna dinanzi alla quale quella sera ero andato a pregare. Ebbi voglia di trattenermi con Lei e preso di tasca il rosario mi segnai. Le "Ave Maria" mi venivano su dolcissi-

me, come una più intima presa di contatto con Lei. Non era terminata una decina che mi trovai seduto e con la penna in mano. Accostato, così, per fare qualcosa, il blocco di carta, scrissi in alto: "Intervista con Satana". No! Corressi. Meglio dire "col Maligno". Questo secondo appellativo è meno logoro. E restai con la penna in aria. In quello stesso istante avvertii lungo la schiena un improvviso brivido di freddo, che subito mi avvolse tutta la persona.

LA LOTTA CONTRO LA MADONNA

- "Hai chiesto d'intervistarmi, eccomi!"

- *"Ma tu chi sei?"*

- "Non fare lo stupido; sono io!"

Non avevo mai pensato di dover passare con la mia intervista dal piano della fantasia a quello di un... a tu per tu col Maligno. Su un angolo della scrivania c'era il rosario; istintivamente lo afferrai come arma di difesa.

- "Butta via quella roba, se vuoi parlare con me!"

- *"Robaccia?..."*

- "Escrementi di capra legati insieme!"

- *"Se per te è roba io la bacio e a tuo dispetto me l'avvolgo qui attorno al polso, per sicurezza. Vedo che deve farti paura, vigliacco!"*

- "Quella per me è una ghigliottina!..."

- *"Intanto, come sei venuto? Chi ti manda?"*

- "Sono stato costretto!"

- *"Costretto da chi?"*

Segui un silenzio agghiacciante.

- *"Su, costretto da chi?"*

- "Da quella là!"

Urlò questa risposta con un disprezzo e un odio indescrivibili.

- *"Chi è quella là?"*, gli chiesi pur avendo capito.

- "Non farò mai quel nome!"

- *"Ti scotta tanto?"*

- "La odio infinitamente!"

- *"Perché è la creatura più alta e più santa..."*

Masticando le parole con rabbia rispose:

- "Lui l'ha voluta così a mio dispetto, perché fosse la mia più schiacciante umiliazione!"

Restai sbalordito.

- *"Come mai? Sei il padre della menzogna e dici una verità così grande? Non ti accorgi che questa è una lode immensa?..."*

La mia domanda restò senza risposta.



- *"Devo ringraziarti per l'alto elogio che hai fatto alla Madonna. Mi ha molto colpito quella tua risposta. E ancora non riesco a spiegarmi come ti sia sfuggita."*

- "E' lei che mi costringe a parlare così, lo vuoi capire? Lei mi costringe. Lo fa per far piacere a te e per umiliarmi. Ma tu, ricordati, me la pagherai! Tu non riuscirai mai a comprendere quale tortura è per me doverle obbedire obbligandomi a dire certe verità. La verità io la odio, perché la verità è lui, capisci?"

- *"Continua a parlarmi di Lei."*

- "E' la mia più implacabile nemica!"

- *"Lo credo bene: è la Donna predestinata a darci Gesù, il nostro Redentore, il riparatore di tutte le tue malefatte, è la benedetta tra tutte le donne, è la mamma di tutti i preti e di tutti gli uomini"*

- "Ma perché ti ostini tanto a parlarmi di quella là?"

- *"Appunto perché ti dà tanto fastidio..."*

- "E' una terribile sconvolgitrice dei miei piani. E' una devastatrice del mio regno. Appena riporto una vittoria, lei già prepara una mia sconfitta. Me la trovo sempre tra i piedi, sempre indaffarata ad attraversarmi la strada, a suscitare fanatici che l'aiutano a strapparmi anime. Ora, però, è venuto il tempo che riporterò su di lei vittorie mai viste..."

- *"Tu ti agiti tanto perché sai che Dio è il più potente. Ti credi onnipotente, o meglio, vuoi farti credere tale; ma basta un segno di croce per metterti in fuga; basta uno spruzzo di acqua santa per paralizzare la tua onnipotenza".*

Un rumore forte forte, accompagnato da un urlo, mise fine alla sua presenza.



'SONO DAPPERTUTTO'

La sera dopo, non mi ero ancora messo a letto quando udii per la camera dei rumori strani: erano passi pesanti, quasi dei tonfi che facevano vibrare il pavimento.

Avvertita la presenza di lui, agguantai il mio rosario, mi feci il segno della croce, invocando mentalmente la Madonna che avevo a fianco del letto e attesi.

- "Non vedi, cieco e stupido che sei, come oggi sto mobilitando tutto per la vostra rovina? Non vedi che il suo regno si sgretola e il mio si allarga giorno per giorno sulle rovine del suo? Pensa a quanta gente riesco ad allontanare dalla Chiesa, quanta gente non crede più in Dio.

Voi avete quel vostro pecoraio vestito di bianco che tutti i giorni chiacchiera, grida, blatera (n.d.r. il papa) Ma chi lo ascolta? Io ho tutto il mondo che ascolta i miei messaggeri e li applaude e li segue.

Ho tutto dalla mia parte. Ho con me la politica che vi disgrega. Ho l'odio di classe che vi dilacera. Ho l'ideale di un paradiso in terra che ho messo dentro di voi. Vi ho messo in corpo una sete di denaro e di piaceri che vi fa impazzire e sta facendo di voi un'accozzaglia di ladri e di

assassini. Ho scatenato in mezzo a voi una sensualità che sta facendo dell'umanità una sterminata mandria di porci. Ho la droga che farà di voi una massa di miserabili larve di folli e di moribondi. Vi ho portati ad adottare il divorzio per sgretolare le vostre famiglie. Vi ho portati ad approvare l'aborto con cui faccio stragi di uomini prima che nascano. Tutto quello che può rovinarvi non lo lascio intentato e ottengo ciò che voglio.

- *"Con questo credi di poter cantare vittoria contro Dio? Tu saresti il grande vincitore e Dio il grande sconfitto? Il vinto sei tu. Tu lo vedesti risorgere al terzo giorno, vincitore della morte e del peccato! Vincitore tuo e di tutto l'inferno! Ma il trionfo del Regno di Dio quaggiù non si annuncia clamorosamente, è lento, ma progressivo e costante."*

- "Chiacchiere, chiacchiere, chiacchiere!... Non vedi che ho in mano tutte le forze del male?... Non vedi come le ho già tutte mobilitate contro il suo regno?... La mia offensiva avanza ormai inarrestabile!"

L'improvviso agitarsi delle tendine della finestra, mentre l'aria tutto intorno era ferma, mi avvertì che l'altro se n'era andato.

CONTRO I PRETI E CHI PREGA

Mi trovavo in Chiesa in adorazione, dopo aver celebrato la Messa, quando un tanfo di zolfo mi avvolse e mi scosse, riportandomi al pensiero del demonio.

- *"Quali sono le anime più care al cuore di Dio?"*

- "Dovresti saperlo! Quelle più legate alla sua amicizia. Quelle che egli riesce a tener sempre legate a sé. Quelle che lavorano e si consumano per i suoi interessi, che hanno a cuore la sua gloria. Un malato che per anni soffre e si offre per gli altri. Una persona che va a messa tutte domenica, che fa la comunione, che prega. I giovani che conservano la purezza nel



cuore e nel corpo. Le persone innamorate di quella là... e che recitano il rosario tutti i giorni. I bambini dal cuore innocente. Coloro che aiutano in Chiesa i preti e fanno opere di pastorale per distruggere il mio regno e costruire quello di quello morto in croce. Un prete che gli si conserva fedele, che prega molto, che si serve della messa - di quella tremenda maledetta messa - per farci un male immenso e strapparci moltitudini di anime. Questi sono per noi gli esseri più odiosi, quelli che più rovinano gli affari del nostro regno."

- *"Sentirlo dalla tua bocca è per me una gioia immensa."*

- "E' quella là che me lo fa dire, che mi fa rispondere alle tue stupide domande."

- *"E allora continua a parlare. Dunque, dicevi: le anime che tu odi di più..."*

- "Sono anche quelle che prendiamo più fortemente d'assalto. Far cadere un prete

ci ricompensa di mille anime strappateci da un altro. Travolgere un prete e poi, insozzato, fargli celebrare la messa col peccato mortale nel cuore è tra i dispetti più grossi che miriamo a infliggere al nostro grande nemico. Le messe belle, quelle che piacciono a me sono le messe nere: celebrazioni di lussuria, profanazione di ostie e di altre cose sacre... Che belle nefandezze!"

- *"Ciò che dici è triste. Ma, ripeto, una sola Messa, offerta a Dio in riparazione di tutte queste orribili cose, gli darà sempre una soddisfazione infinitamente più grande. Il valore infinito del sacrificio di Cristo supera le tue profanazioni!"*

- "Tu non potrai mai capire quanto io odio voi uomini. Quanto vi detesto e quanto siete detestabili. Pensa, a quello che vi faccio bere e digerire con la mia stampa! Bastano poche porcherie per comprarvi! Per una donna e per un pugno di soldi voi mi vendete la vostra anima che è un piacere. Ci ha guadagnato molto quello lì a versare il suo sangue per redimervi! Redimervi da che cosa? Dal peccato? Ma se ci sguazzate dentro da affogarci! E che dire quando scatenano tra voi lo spirito di invidia, di maldicenza, di odio, di rivalità, di vendetta?!"

Un lungo e prolungato silenzio mi fece capire che il maligno se ne era andato all'inferno.

L'ATTACCO ALLA CHIESA

Questa volta passò un'intera settimana senza che il Maligno desse segno della sua presenza. Tra noi non tutto era stato detto, per cui volentieri ne attendevo il ritorno. Un pomeriggio mi aggiungevo alla recita dei Vespri quando il grosso calendario appeso alla parete di fronte cominciò a sventagliare i suoi fogli come investito da una folata di vento.

- *"Nel nome di Maria, dimmi da dove vieni."*

- "La tua è una domanda stupida."

- *"Perché stupida?"*

- "Perché io non sono in nessun luogo; non sono un corpo, una carogna come te, sono spirito."

- *"E l'inferno?"*

- "L'inferno non è come voi pretonzoli lo andate descrivendo. Prima, e più di tutto questo, mi preme lo sconvolgimento dell'umanità intera, a cominciare dalla chiesa cattolica, che deve essere la prima a scomparire."

- *"Ma Gesù mai lo permetterà..."*

- "Lo so: vi rifugiate nel vecchio ritornello 'le porte dell'inferno non prevarranno'... E invece prevarremo. Metteremo a soqquadro la vostra chiesa combattendola dal di dentro."

- *"Sarà una prova un po' più forte di tante altre sofferte in passato; una nuova grossa burrasca, ma poi il Signore ti dirà: 'Basta!' e sulle tue rovine splenderà di nuovo il sole del suo trionfo."*

- "Ora sto preparando un attacco frontale anzitutto contro di lui, contro quello vestito di bianco. Comincerò chiudendolo, a poco a poco, in un isolamento completo. Convincerò interi settori della cristianità ad abbandonarlo. Riceverà attacchi violenti dalla stampa e dalla televisione quando dirà le vostre verità, tantissimi gli si rivolteranno contro. Poi ci sarà l'assalto che dovrà eliminarlo."

- *"Parli con una sicurezza che ti rende soltanto ridicolo."*

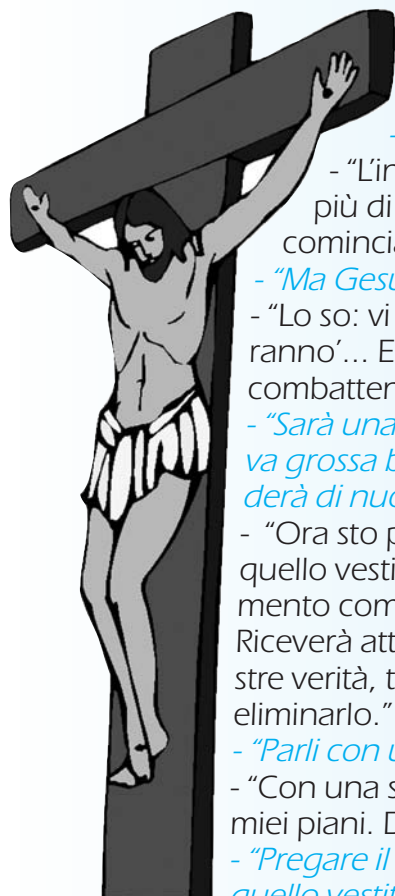
- "Con una sicurezza tale, come vedi, che non ho nemmeno paura di rivelarti i miei piani. Del resto che cosa puoi fare tu contro di essi?"

- *"Pregare il Signore che ti fulmini e che la Madonna tenga in buona custodia quello vestito di bianco. Allora vedremo..."*

Rispose con un versaccio e subito riattaccò:

- "In un secondo momento mi lavorerò uno per uno i preti e li metterò contro il loro pastore. Intanto vado avanti con la decimazione continua dei preti e dei frati, fino ad arrivare allo svuotamento totale dei seminari e dei conventi. Tolti di mezzo i suoi ministri, subentreranno i miei e avranno via libera nel loro lavoro di distruzione."

- *"Sembri uno stratega ricco di fantasia, non c'è che dire. Ma fai i conti come se Cristo, il vero capo della Chiesa, l'avesse abbandonata per sempre e fosse nuovamente morto senza speranza di risurrezione. Tu, 'buffone millantatore, sai molto bene che la Chiesa è Lui, è il suo Corpo mistico. Sai bene che dietro il pastore visibile c'è Lui... invisibile ma presente e fedele alla parola data: 'Non abbiate paura, io sono con voi fino alla consumazione dei secoli'. Provaci pure, dovrai scontrarti con Lui. Scapperai al suo solo apparire! E inoltre c'è Maria, Madre della Chiesa. Basta un suo cenno per tener a bada tutte le tue schiere infernali. Oggi nella Chiesa è in atto una marcia di anime silenziose, di ogni categoria e condizione, specialmente di sacerdoti e di religiosi che si preparano allo scontro con te. Molti di essi si uniscono nel nome di Maria; sono avidi di preghiera, di amore alla Chiesa e di obbedienza al Papa. Lavorano per una Chiesa consolidata nella sua unità. Ti voglio dire qualcosa di cui forse non ancora ti sei accorto. Oggi si è schierata decisamente con noi la Madre di Dio, la Madre della Chiesa, il cui nome soltanto*



- non vuoi sentirlo, perciò te lo ripeto - ti fa tremare. Colei che ha dato la prima volta Gesù al mondo, ora sta silenziosamente lavorando per riportarlo nelle anime che ne sono lontane. Sta lavorando tra noi sacerdoti...

- "Capisco: tutto sulla falsariga delle scempiaggini di Fatima!..."

- "Appunto a Fatima, quando la nostra Madre benedetta ha preannunciato per il Papa momenti terribili, gli ha anche promesso la sua speciale protezione. Essa lo difenderà per mezzo dei suoi sacerdoti, uomini forgiati nella preghiera e attaccatissimi al suo Rosario, l'arma che ti fa tanta paura. Tu hai terrore invincibile di un prete che prega. Ne fai continuamente l'esperienza, perciò ricorri a tutte le tue astuzie per distoglierlo dalla preghiera. Ora Maria sta preparando non un sacerdote, ma un esercito di sacerdoti che pregano. E poi nella Chiesa sempre più anime .recitano il Rosario, si convertono, pregano e fanno tante comunioni,"



- "Chiacchiere!... Chiacchiere!... Non vedi come tutto l'orizzonte si oscura? Aspetta ancora un poco che io scateni il mio uragano... Tremate tutti come foglie sbattute dal vento e sarà la vostra fine."

- "Parlami delle astuzie a cui ricorri per sedurre le anime".

- "Hai bisogno che te le sveli io? Non sei maestro in Israele?"

- "Eppure preferisco che me ne parli tu, maestro di seduzione."

Sembrava che non si decidesse a rispondere, ma sentivo che era lì.

- "Su, ti impongo, in nome di Maria, di rispondermi!"

- "Non ci vogliono molte astuzie per prendere al laccio voi miserabili. Siete di una stupidità e di una fragilità che fa vergogna a colui che vi ha impastato. Di solito, messi dinanzi a ciò che egli vi proibisce, basta una piccola spinta. Io, di voi uomini e

donne, conosco i gusti, le tendenze, le innumerevoli inclinazioni che tutti vi portate addosso e con le quali afferrarvi: la lussuria, l'ira, l'ambizione, l'invidia, la sete

di denaro e di beni terreni, la maldicenza... Sapessi quali servizi ci rende una lingua malefica e seminatrice di discordie!... Invece le anime che mostrano maggiore resistenza non le avvicino mai con un attacco frontale. Le prendo con manovre di aggiramento, oppure scavando il terreno sotto i loro piedi, sollecitandone le passioni fino a stancarle e portandole all'esasperazione. Persuadendole, a poco a poco, che certi comandamenti sono impossibili, che il vostro padrone è un tiranno che pretende troppo, che quella certa cosa non può essere peccato, soprattutto in campo sessuale... convinco che col proprio corpo si può fare tutto ciò che si vuole, che ogni cosa in campo sessuale è lecita, pur di godere"

- "E' l'astuzia che oggi stai sfruttando di più: demolire il senso peccato..."

- "Sono riuscito a spopolare i confessionali e a mandare un mucchio di gente che è mia, a far scorpacciate di comunioni. Sapessi quante spudorate e quanti sporcaccioni, che sguazzano nella lussuria, fanno abitualmente la comunione, dietro mio consiglio, credendosi a posto! Quelle persone però che ricorrono alla preghiera non li prendo mai di petto. Cerco a poco a poco di disturbare la loro preghiera, di distrarli con mille sciocchezze, di portarli lentamente alla stanchezza e poi alla nausea. Intanto intensifico contro di loro le mie tentazioni. Contempo-

raneamente cerco di convincerli che lui non li ascolta, che è inutile pregarlo, che non ha ancora perdonato certi peccati passati perché si è abusato troppo della sua misericordia...'

- *"Il vecchio tranello: prima fai cadere le anime nel peccato convincendole che peccato non è, o che comunque Dio perdona sempre; poi, dopo averle fatte cadere, restituisci loro la vergogna di ciò che hanno fatto, fai rivivere il senso del peccato e lo ingrandisci fino a far credere che per loro non c'è perdono."*

Con una sghignazzata carica di sarcasmo mi fece capire che avevo azzeccato.

- *"Ma tu sai bene che la misericordia di Dio è infinitamente più grande delle tue astuzie e delle tue momentanee conquiste. Le anime gli sono costate il Sangue di suo Figlio. Egli conosce infinite vie per strapparle al tuo dominio."*

- *"Ti stai ingannando se pensi che quello là sia così buono!"*

- *"Questa è, tra le tue insinuazioni, la più diabolica e la più bugiarda. Tu sai che Dio ci ama infinitamente, che una goccia sola del Sangue di Gesù basta a lavare tutti i peccati del mondo. Per te non ci fu e non ci sarà mai perdono; ma per noi ci sarà sempre."*

Il tono del mio interlocutore era, come sempre, spavaldo e arrogante; parlava anche questa volta con aria da gran padrone che dispone di tutto, mentre era appena il miserabile esecutore di quanto gli era imposto dall'alto.

- *"Ma va là, buffone! Non credi nemmeno tu a quello che stai dicendo. Tu sai bene chi è Dio è più forte di te."*

Dopo queste mie parole il diavolaccio, con un odore forte e nauseante, se ne andò.

I PECCATI MODERNI E GLI ANTIDOTI



Mi ero appena appisolato, dopo pranzo, quando la camera fu inondata da un fetore da togliere il respiro. Mi guardai attorno: la porta e le finestre erano chiuse. Era un'aria mefitica che si muoveva come agitata da un ventilatore. Cosa può essere. Ma presto compresi di aver visite e invocai l'assistenza di Maria.

- *"Questo odore è forse il tuo biglietto di presentazione?"*

- *"Sì!"*

- *"Non sapevo che un puro spirito si portasse dietro tanto fetore."*

- *"Ho appena soffiato sul lezzo di voi, miserabili carogne."*

- *"Mi sto stancando di sentirti dire tante stupidaggini. Ma ho ancora cose importanti da chiederti. In nome di Maria santissima immacolata, ti ordino di dirmi quali sono le astuzie con cui oggi corrompi noi uomini, quali sono le tue ultime trovate..."*

- *"Oggi la mia lotta è contro la famiglia: odio le famiglie cristiane dove si prega, dove si va a messa tutte le domeniche, dove ci si confessa spesso. Le mie armi vincenti contro la famiglia sono le discordie e i tradimenti. Ho chiuso le bocche tra marito e moglie, ho rotto il dialogo in famiglia, vi ho messo il denaro e la lussuria. Io vinco quando riesco a portare un marito o una moglie a tradire, col sesso vinco sempre io e col sesso distruggo le famiglie. Chiudo la bocca agli sposi perché non educino cristianamente i loro figli, non parlino loro di Gesù, non li mandino al catechismo, soprattutto non li conducano alla messa alla domenica."*

- *"E la ultima tue trovata tua e della tua banda contro la famiglia, qual'è?"*.

- "La convivenza. Spingo i giovani, ormai una moltitudine, a rimandare il matrimonio in Chiesa, ad andare prima a 'provare', per essere sicuri di fare poi una buona famiglia. Una balla enorme, per tenerli lontani dal sacramento del Matrimonio. Facendo convivere le giovani coppie io vinco alla grandissima".

- *"Vai avanti e dimmi le tue diaboliche seduzioni"*.

- "Spingo i giovani ad avere rapporti sessuali liberi, i fidanzati a comportarsi come sposati, ad avere rapporti quando e come vogliono. Ma il più bello è quando cucio la loro bocca quando vanno a confessarsi. Tacciono e non accusano questi peccati. Stravincio sulla masturbazione.

Tutti la fanno e nessuno la confessa: 'Confessioni e comunioni sacrileghe', come dite voi pretacci".

- *"Voglio chiederti ancora una cosa e ti ordino di dirmela subito, in nome di Maria. Che cosa ti dà più fastidio, che cosa ti impedisce di vincere, quando fuggi lontano dagli uomini?"*.

Un ruggito furente mi fece capire che rispondere a questa domanda gli costava tanto e non voleva rispondere. Presi in mano il Rosario e cominciai a recitare 'Ave Maria'.

- "Basta, basta con queste parolacce. Vince chi prega. Non posso avvicinarmi a chi prega, ho paura di chi prega. Mi fanno schifo coloro che partecipano alla Messa. Ma tra tutto è quella cosa che hai mano che mi fa paura e mi costringe a fuggire ed e lei a vincere".

- *"Ed ora, in nome di Dio e di colei che è la nostra Madre e la nostra speranza, vattene nel tuo inferno e goditi, per tutta l'eternità, l'odiosa compagnia degli altri angeli stupidamente e sciaguratamente ribelli."*

Con un lampo accecante il maligno mi lasciò. Non trovai di meglio che recarmi in Chiesa a celebrare la

Santa Messa per ringraziare Gesù e Maria dei segreti e delle tattiche che il maligno mi aveva svelato e dell'intervista 'forzata' che mi aveva concesso.

CONCLUSIONE

Uno scherzo da prete al demonio.

Gli avevo carpito l'ultimissima delle sue astuzie per portare le anime vicine a lui e contro il Signore ma gli avevo promesso il silenzio.

Trattandosi di promessa al diavolo, mi sento libero di non mantenerla.

L'ultimissima trovata diabolica: indurre le persone, anche giovani e giovanissime a passare ore e ore a chattare su internet: lì si cercano siti, immagini e foto pornografiche, immagini sadomaso, foto di pedofilia e poi scambiarsi messaggi pornografici che portano a tradimenti e incontri immorali.

Una vittoria per il maligno, una sconfitta per chi vi accede.



FERRAMENTA
Installazioni zanzariere e tende da sole

BORGOFER
di Giovanni Farina

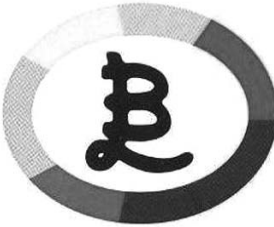
Via Roma, 55 - 28071 - BORGOLAVEZZANO (NO)
Tel. 0321.885665 - Cell. 347.5521725 P.IVA 01788510038

 **Marco Merlin**

**Lavori edili per costruzioni
Ristrutturazioni**

Via Silvio Pellico 46 - 27024 Cilavegna
Cell. 333/1330604

OTTICO - OPTOMETRISTA



Luciano Braga

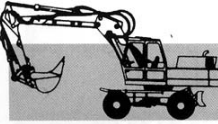
Via Cavour, 4 - 27024 Cilavegna (PV) - Tel. 0381 96327

 **Ristorante Pizzeria
SPACCANAPOLI**

di Ferdinando Moxedano

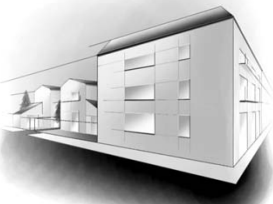
CHIUSO IL MERCOLEDÌ
Via Case Sparse, 2
Strada Provinciale per Mortara
27020 PARONA LOMELLINA (PV)
P. IVA 02031140185
Tel. 0384.252027

CREPALDI LUCIANO

 **DEMOLIZIONI - SCAVI
MOVIMENTI TERRA**

SEDE: Via C. Pisacane - DOM. FISC.: Via Gramsci, 77/A
27024 CILAVEGNA (PV)
☎ - Fax Abit. 0381.698991 - Cell. 338.6374770

 Geom. Prenna Federica
Geom. Brighenti Alessandro
C.so Roma n°41 - Cilavegna
Tel/fax 0381 660075
P.iva 02210260184



Quasi **50** anni di storia, crescendo
nella fiducia della gente della
Lomellina, sono il nostro marchio
di garanzia.
Ci occupiamo di progettazione,
piani di sicurezza, accatastamenti,
perizie valutative, pratiche successorie
.....e tanto altro ancora.

Idea Marmi

Lavorazione Marmi - Graniti
Funeraria
Edilizia - Arredamento

Via L. Lombarda, 2
Gravellona Lom. (PV)
Tel. 0381 95774
Fax 0381 650874
P.Iva 01405590181
www.ideamarmi.it

 **Top per cucine e bagni
garantito 10 anni**

TECNOPLANET s.r.l.

Assistenza hardware - Assemblaggio personal computer
Riparazioni monitor e stampanti

Articoli Regalo - Vendita, Riparazione Telefoni Cellulari

Via Gramsci, 73 - 27024 Cilavegna (PV) - Tel. e Fax 0381 96 300
Info@tecnoplanetsrl.it - www.tecnoplanetsrl.it
P.I.V.A. 01844010031

ALLE SCUOLE MEDIE : UNA INCHIESTA DAI RISULTATI PREOCCUPANTI

"UNA FINESTRA SUL TERRITORIO"

Nota - Un interessante convegno si è tenuto al polifunzionale su una interessante inchiesta voluta dal Preside dott. Rainone nelle nostre scuole medie. I risultati sono stati presentati ai genitori e agli alunni nei giorni 20 e 21 marzo. Presentiamo i quesiti posti ai ragazzi, le osservazioni statistiche fatte dal dott. Ugazio ed infine le considerazioni del nostro Parroco.

I QUESITI POSTI AI RAGAZZI

1 - Secondo te, che cos'è lo stato ?	
A L'insieme dei politici che ci governano	31
B L'insieme di tutti noi ...	157
C Un 'entità' distante , nella quale difficilmente possiamo riconoscerci	5
D Non ho giudizi a riguardo	15
2 - Con quale delle segg. affermazioni sei maggiormente d'accordo ?	
A La legge va rispettata sempre anche quando la si considera sbagliata	121
B La legge va rispettata in generale , ma qualche volta si è costretti a trasgredirla	42
C La legge va rispettata solo quando la si ritiene giusta	24
D La legge va rispettata fino a quando non danneggia i nostri interessi personali	32
3 - Come consideri il comportamento di chi non paga il biglietto dell'autobus ...?	
A Una "ragazzata" che ogni tanto è lecito fare per scherzo	25
B Un comportamento lecito in alcune eccezionali circostanze ...	47
C Un comportamento comunque inammissibile	119
D Un comportamento lecito perché non è giusto pagare il biglietto	16
4 - Come dovrebbe essere il comportamento dei tifosi durante una partita ?	
A In ogni caso mai violento	199
B Aggressivo verso i calciatori della propria squadra che hanno giocato male e senza impegno	9
C Aggressivo nei confronti della tifoseria avversaria se espone striscioni offensivi	16
D Decisamente razzista , soprattutto nei confronti dei calciatori avversari di colore	6
5 - Che cosa consiglieresti ad un amico che ti confidasse di essere testimone di un fatto criminoso	
A Organizzarsi in gruppo per farsi giustizia, soprattutto se chi ha subito il fatto è un amico	29
B Dimenticare l'accaduto e mettersi la coscienza in pace ...	21
C Parlare subito dell'accaduto ai genitori	133
D Non so	24
6 - Come ti comporteresti se una persona ti proponesse di acquistare un oggetto di cui non sai la provenienza...	
A Chiederei di sapere la provenienza dell'oggetto, prima di acquistarlo	77
B Comprerei subito l'oggetto, se mi piacesse, perché lo riterrei un buon affare	26
C Non acquisterei l'oggetto e riferirei l'accaduto ai miei genitori	94
D Gli consiglieri di venderlo ad un amico chiedendogli una percentuale di guadagno	10

7 - Come ti comporteresti se venissi a conoscenza che nella tua cerchia di amici si consumano fatti illegali?

A	Ne parlerei con i miei genitori	97
B	Continuerei a frequentare i miei amici facendo finta di nulla	23
C	Mi limiterei a chiedere spiegazioni	77
D	Mi unirei senz'altro ai miei amici in questi episodi per continuare a sentirmi uno di loro	9

8 - Come ti comporteresti se, durante una partita di calcio, i tifosi della squadra avversaria inveissero contro l'arbitro e/o i calciatori...?

A	Reagirei verbalmente con insulti minacciosi	40
B	Reagirei usando la forza	7
C	Spaventato cercherei di raggiungere al più presto l'uscita dello stadio	34
D	Seguirei le indicazioni dei servizi dell'ordine, confidando nell'intervento della polizia	132

9 - Secondo te, che cosa rappresenta la presenza, nella tua scuola, di ragazzi provenienti da altre nazioni...?

A	Una straordinaria occasione di reciproco arricchimento culturale	128
B	Un fenomeno che suscita un senso di fastidio	9
C	Un fenomeno negativo che le autorità italiane dovrebbero proibire	6
D	Un fenomeno che mi lascia totalmente indifferente	91

10 - Se, a scuola, un ragazzo ti facesse un torto, come ti comporteresti?

A	Cercherei di farmi valere, usando la ragione	102
B	Mi farei giustizia da solo, usando la forza	36
C	Non gli rivolgerei più la parola	37
D	Non reagirei	32

11 - Che cosa faresti se un compagno di scuola ti chiedesse denaro, in cambio di protezione?

A	Pagherei, senza contestare, per timore delle conseguenze	6
B	Ne parlerei con gli insegnanti	109
C	Reagirei immediatamente, anche con la forza, per fargli cambiare idea	50
D	Chiederei l'intervento di un amico più grande per fargli cambiare idea	42

12 - Se, a scuola, ti rubassero un oggetto, che cosa faresti?

A	Mi rivolgerei a qualche amico più forte, in grado di farmi riavere l'oggetto	15
B	Andrei a denunciare il fatto al Dirigente scolastico	62
C	Non reagirei	15
D	Mi impegnerei di persona a cercare il ladro	115

13 - Come ti comporteresti se ti trovassi coinvolto dal gruppo... a danneggiare oggetti che ti stanno intorno...?

A	Accetterei volentieri	20
B	Non parteciperei	68
C	Chiamerei un adulto per avvisarlo di ciò che sta per accadere	50
D	Cercherei di dissuadere gli amici	69

OSSERVAZIONI DI STATISTICA

Sotto il profilo puramente statistico bisogna osservare che i quesiti posti e le risposte fornite sono da considerarsi come “evento unico” non confrontabile con eventi omogenei precedenti.

Ci si trova quindi nella situazione di poter fare un quadro della realtà comportamentale dei nostri ragazzi ma nella impossibilità di tracciare una “tendenza” positiva o negativa rispetto al passato.

In linea generale, il quadro delle risposte fornite, sembra presentarsi come positivo in quanto, in termini percentuali, l'elemento positivo risulta quasi sempre maggioritario.

Il dato numerico non ci deve però trarre in inganno né indurci in facili ottimismo.

Ai fini dell'analisi e nel tentativo di perseguire una maggiore uniformità dei dati, si prescinde dalla domanda n°1 che ha più attinenza con la conoscenza della Educazione Civica che non con il vero e proprio, senso dello stato ed i quesiti vengono suddivisi n° 4 gruppi:

- A) Senso della Legalità (dom. n°2-3-5-6-7)
- B) Atteggiamento comportamentale nel mondo sportivo (dom. 4-8)
- C) Atteggiamento comportamentale nella vita quotidiana (dom.10-11-12-13)
- D) Atteggiamento verso la società multietnica (dom.9)

Su ogni gruppo si è operato a livello di media ponderata.

Sempre sotto il profilo dell'analisi, in ogni quesito, che presenta sempre quattro risposte possibili, una sola delle risposte viene considerata come assolutamente positiva, una sola come assolutamente negativa e le due restanti come appartenenti ad una fascia “neutra”, una zona grigia che non appartiene né alla luce né alle tenebre.

Questi i risultati percentuali medi su ogni gruppo.

A) Senso della legalità:

Positivo	53,92%
Neutro	36,90%
Negativo	9,18%

B) Atteggiamento comportamentale nel mondo sportivo:

Positivo	74,72%
Neutro	22,35%
Negativo	2,93%

C) Atteggiamento comportamentale nella vita quotidiana:

Positivo	41,30%
Neutro	49,40%
Negativo	9,30%

D) Atteggiamento verso la società multietnica:

Positivo	54,70%
Neutro	41,43%
Negativo	3,87%

e quindi con una media generale, su tutto il campione esaminato, del 56,16% sul positivo, del 37,52 sul neutro e del 6,32 sul negativo.

* * * * *

Nonostante la positività statistica del risultato complessivo non si può sottacere come una non trascurabile percentuale di ragazzi appaia del tutto “perduta” principalmente se si considerano in profondità risposte del tipo “La legge va rispettata fino a quando non danneggia i nostri interessi” oppure “organizzarsi in gruppo per farsi giustizia da soli” ma, principalmente, spaventa l'alta percentuale di indecisi, attorno al 37%, con tendenze più vicine alla negatività che non alla positività. E' la fascia più in pericolo e che ci segnala la necessità di interventi incisivi ed urgenti che devono necessariamente passare attraverso la famiglia, la scuola, l'oratorio in coordinazione e stretto legame fra loro.

Dott. Ugazio Pier Angelo

LE CONSIDERAZIONI DEL PASTORE DELLA COMUNITÀ'

Debbo, innanzi tutto, dire 'grazie' al Preside per il coraggio con cui la scuola affronta, forse per la prima volta, i problemi morali e umani in cui si dibatte.

Ho avuto l'impressione che fin'ora si è cercato di 'coprire' una realtà che presenta lati negativi e preoccupanti. Le mie considerazioni:

1) Le famiglie.

Troppe volte le famiglie non collaborano con la scuola, difendono e proteggono i loro figli contro gli interventi educativi degli insegnanti, fanno perdere loro autorità non considerandoli cooperatori ma oppositori nella formazione dei ragazzi. Dando credibilità e autorità agli insegnanti si rafforzano i loro interventi educativi.

La famiglia risulta essere a 'grande assente' dal processo formativo in quell'età delicata che è quella delle medie. Una prova? Su 220 famiglie invitate alla serata era presenti una settantina, la maggioranza della 5° elementare.

2) La scuola.

Suggerisco con tutto il cuore, anche in considerazione del buon risultato ottenuto, a non fermarsi a questa iniziativa, ma proseguire con coraggio nella strada della denuncia delle situazioni di disagio in cui vivono i nostri ragazzi.

Mi sento di dire 'grazie' agli insegnanti per-

chè spesso si trovano soli a combattere la battaglia educativa: la parrocchia non vi lascia soli, è sempre schierata accanto a voi, vi sostiene, collabora con le vostre iniziative. Non vi nascondo che anch'io mi sento lasciato solo nell'educazione della gioventù che ha un luogo ed è l'oratorio e una casa che è la Chiesa.

3) L'Oratorio.

Piaccia o no è l'unico luogo educativo per il tempo libero di ragazzi, bambini, giovani. Ricordo solo il grest, a modo di esempio.

E' aperto a tutti ma ha delle regole, volute dal Consiglio: è aperto per chi le accetta. Un luogo educativo dove tutti possono fare tutto ciò che vogliono non merita il titolo di 'educativo'. Tra le regole: un impegno di cammino di fede, poichè la fede ha una parte essenziale nella formazione di una persona, il rispetto delle persone e del luogo, la pulizia del linguaggio, la serietà morale che si forma lentamente.

L'oratorio offre la felice ed educativa presenza anche di un buon gruppo di famiglie che collaborano con la parrocchia alla formazione degli oratoriani.

Vi offro queste poche riflessioni a conclusione dell'interessante dibattito.

Il parroco



IMPRESA EDILE

D'Alessandro Giuseppe

**COSTRUISCE E VENDE
APPARTAMENTI E VILLETTE**

VIA LARGO MARCONI, 14 - 27024 CILAVEGNA (PV)
TEL. 0381.669811 - CELL. 339.3937485 - PARTITA IVA 01393410186



**PIZZE TRADIZIONALI
PESCE FRITTO**

SERVIZIO
A DOMICILIO
DALLE ORE 18.30
ALLE ORE 21.00

SERVIZIO BANCOMAT

Via Cavour, 13 - CILAVEGNA
Tel. 0381.969139

La nostra generosità - Marzo/Aprile

IN SUFFRAGIO DI: Gazzoldi Mario € 100 – Lino Anna Maria € 50 – De Carli Augusta, i familiari € 100 – Salvatore Guillotta € 120 – Pietro e Leo € 100 – Casari Agostina € 220 – Mara € 300 – Legnazzi Francesco e Maria Rosa, nipoti e pronipoti € 60 – suffragio Famiglia Ugazio € 50 – Ugazio Giuseppe, la moglie Pina € 50

FUNERALE DI: funerale e offerta Bagatin Armida € 270 – funerale e offerta Falcone Lina € 170 – Andreina Manara € 120 – Dalla Fiore Silvia € 70

IN OCCASIONE DEL BATTESIMO DI: Falzoni Sofia Maria € 50 – Zattin Francesca Maria € 250 – Del Moro Gaia € 50 – Atzara Edoardo € 20

VARIE: Matrimonio Spirolazzi € 200 – un grazie a Maria € 100 – 25° matrimonio Pisani/Trevisan € 50 – Cristina e Tommaso Busoni per l'oratorio € 40 – S. B. € 50 – famiglia Mera € 200 – Rita e Ambrogio per 10^a di matrimonio € 50 – N. N. per processione "Tre Marie" € 50 – per i fiori di Pasqua € 120

Agli offerenti un grazie di cuore

All'offerta fatta in occasione dei funerali vanno aggiunte € 30 quali spese che la Parrocchia deve sostenere per gli stessi



OFFERTE PRO CANTIERE CHIESA

Sorelle Lodigiani € 50 - Suffragio Ugazio Maria € 200
 Piccolo Nicolò € 30 - Matilde Lodato Corbella € 200
 Frascaroli Giannina € 150 - le donne di Messa Prima
 per la Pasqua € 250 - 23 bambini di 1^a Confessione
 € 220 - Suffragio Andreina Manara, famiglie vicolo
 Gramsci 47 € 120 - Angela € 150 - Croci Rita € 40
 Classe 1939 € 230 - Platti Maria € 200 - 34 bambini
 di 1^a Comunione € 725

Anagrafe Parrocchiale - Marzo/Aprile

Battezzati in Cristo

Falzoni Sofia Maria di Marco e Tagliabue Simona – Dal Moro Gaia di Massimo e Galli Maria Chiara
Zattin Francesca Maria di Fabio e Pezzana Piegiovanna – Atzara Edoardo di Alessio e Toso Melissa

Chiamati alla Casa del Padre



Gazzoldi Mario
Anni 52



Bagatin Armida
Anni 78



Falcone Lina
Anni 79



Salvato Giulietta
Anni 66



Dott. Zuccolo Mara
Anni 36



Manara Andreina
Anni 87



Casari Agostina
Anni 97

Della Fiore Silvia
Anni 87

BENEFATTORI INSIGNI A RICORDO DEI PROPRI DEFUNTI

Delina

Le targhette sono poste mensilmente all'altare dei morti
con la dedica: GRANDE RESTAURO 2007 - RICORDIAMOCI

Edizioni

Tipo **g**rafia

Commerciale srl

Fotocomposizione e stampa
giornali e riviste

Corso Roma 200 - 27024 Cilavegna
Tel. 0381/96138 - 0381/96167
Fax 0381/96138

r i s t o r a n t e

la **V**alletta

di Giannino Antonello

Menù alla carta in un ambiente
accogliente e tranquillo ideale per
pranzi e cene conviviali

Menù a prezzo fisso a mezzogiorno

VIA CASCINA NIDASIO, 4
S.P. 192 GRAVELLONA - VIGEVANO
GRAVELLONA LOMELLINA (PV)

info e prenotazione tavoli: **338 7092401**



ZUCCHI

s.r.l.

marmi e graniti

Arredamento - Funeraria - Edilizia

Via Gravellona, 49 - Tel. e Fax (0381) 96.307 - CILAVEGNA

Gulliver ® **SUPERMERCATO**

FERRARA

agenzia funebre - onoranze e trasporti

CILAVEGNA - Piazza Liberazione, 8 -
0384/90589 - 0384/670722
al servizio del cittadino

TERMO IDRAULICA

EREDI DI MERLI ANGELO

Impianti Termo Sanitari e Industriali
Arredamenti per bagno

Impianti di climatizzazione

Vicolo Donizetti, 6 - 27024 CILAVEGNA (PV)
Tel. 0381 660071



**CARROZZERIA
GALAZZI**

SOCCORSO CLIENTI

**RIPARAZIONE
PARABREZZA**

Via E. Fermi, 4/6 - 27024 Cilavegna
Tel. (0381) 96304 - Fax (0381) 669063



**TRATTORIA
Santuario Sant'Anna**

Via S. Anna, 150 - CILAVEGNA (PV)
Tel. 339.3990157

E' GRADITA LA PRENOTAZIONE
GIORNO DI CHIUSURA LUNEDI

